



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E  
ATTIVITA' CULTURALI**

**AREA DI COORDINAMENTO ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

**SETTORE UNIVERSITA' E ISTRUZIONE POST SECONDARIA  
SUPERIORE- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Dirigente Responsabile: Vilmo Chiasserini

|                |               |                             |
|----------------|---------------|-----------------------------|
| <b>Decreto</b> | <b>N° 840</b> | <b>del 15 Febbraio 2005</b> |
|----------------|---------------|-----------------------------|

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Allegati n°: 1*

|                      |                      |                             |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|
| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> |
| A                    | Si                   | Cartaceo+Digitale           |

*Oggetto:*

*P.O.R. Ob.3 2000-2006 - F.S.E. Mis. C3 - Bando per assegnazione voucher per master in  
progettazione e gestione della sicurezza -a.a. 2004/2005*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 25-02-2005

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3, della Legge Regionale 17 marzo 2000, n. 26 ("Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale" e successive modificazioni);

Visti gli artt. 8 e 27 della L.R. 5 agosto 2003, n. 44 (Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale");

Visto il decreto dirigenziale n. 3677, del 22 giugno 2004, con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Settore "Università e istruzione post-secondaria superiore – Educazione degli adulti";

Visto il Regolamento della Commissione CE n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni n. 438/01 e n. 2355/02, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Regolamento CE n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Richiamato il QCS Ob. 3 Regioni Centro Nord approvato dalla Commissione Europea con decisione del 18 luglio 2000;

Visto il Programma Operativo OB 3 della Regione Toscana approvato con decisione della Commissione C (2004) 2622, in data 01.07.2004;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 834/2004, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo OB 3 della Regione Toscana da parte della Commissione Europea con decisione C (2004) 2622, in data 01.07.2004;

Rilevato altresì che il Complemento di Programmazione del P.O.R. Obiettivo 3 2000-2006, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 794/2000 e 4/2001 e aggiornato con successive deliberazioni, ha ottenuto l'approvazione delle più recenti modificazioni con la deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 6 settembre 2004;

Preso atto del Regolamento (CE) n. 448 della Commissione Europea del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 820 del 25 luglio 2000 "POR Obiettivo 3 – riparto delle risorse F.S.E. e approvazione degli indirizzi per l'attivazione degli interventi per gli anni 2000 – 2001 – 2002" e n. 738 del 12 luglio 2002 "POR OB. 3 – Riparto risorse finanziarie F.S.E. fra Regione e Province ed approvazione indirizzi per l'attuazione del POR per il quadriennio 2003/2006" ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47/r dell'8 agosto 2003 che emana il Regolamento di attuazione della LR 32/2002;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 29.07.2003, n. 137 - Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR 870/03, e successive modifiche, con la quale sono state approvate le procedure operative per la programmazione, realizzazione e rendicontazione degli interventi nell'ambito del POR Ob. 3 2000-2006;

Ricordato che il Complemento di Programmazione del P.O.R. Obiettivo 3 2000-2006, di cui sopra, fra le tipologie di azioni della Misura C3, alla lett. a) "aiuti alle persone", tra l'altro prevede l'attribuzione di voucher per gli studenti del terzo ciclo impegnati in master, specializzazioni, dottorati di ricerca e perfezionamenti post laurea;

Considerato che il Piano Sanitario Regionale 2002/2004, approvato con delibera C. R. n. 60/2002, prevede fra le strategie della prevenzione collettiva:

- il potenziamento della funzione di informazione, comunicazione ed educazione, già sperimentata tramite la rete degli sportelli unici e del numero verde;
- la promozione della partecipazione e responsabilizzazione di collaborazioni e sinergie, sia nelle fasi progettuali che in quelle operative, con gli enti locali e con le istanze organizzate della società; ed in particolare per quanto attiene la tutela della salute dei lavoratori:
- lo sviluppo delle relazioni con i soggetti responsabili per la sicurezza e la prevenzione delle imprese e delle aziende, in primo luogo con i responsabili dei lavoratori per la sicurezza;
- lo sviluppo di un'ampia azione di "cultura della prevenzione" e l'adozione di specifici piani per evitare il rischio ed adottare comportamenti idonei alla protezione.

Preso atto che l'impianto normativo nazionale che ha recepito le direttive comunitarie prevede la creazione di specifici profili professionali al cui esercizio è possibile accedere solo dopo la partecipazione a apposito percorso formativo regolato da legge;

Visto il protocollo d'intesa, in via di perfezionamento, tra Regione Toscana e Università di Firenze nonché Azienda Ospedaliera di Careggi, Segreterie regionali di CGIL, CISL, UIL, Confindustria Regionale Toscana, CNA Toscana, API toscana, Confartigianato, Unioncamere, Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue, CERT, FORMEDIL, in base al quale l'Università degli Studi di Firenze si impegna ad organizzare e gestire la didattica del Master universitario di secondo livello "Progettazione e gestione della sicurezza" nei luoghi di lavoro e la Regione si impegna, tra l'altro, a garantire ai partecipanti al suddetto Master l'assegnazione, mediante procedura concorsuale, di 20 borse di studio e ciò con l'obiettivo, delle parti firmatarie, di garantire i migliori livelli di formazione in prevenzione, sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, in accordo con l'evoluzione della normativa e delle buone prassi di esecuzione.

Ritenuto, per quanto precede, di dar corso, mediante avviso pubblico, alla selezione ed al finanziamento di progetti attuabili, nell'a.a. 2004/2005, nell'ambito del Master di cui sopra mediante voucher a valere sul POR OB. 3 FSE nel corso dei due ultimi anni del il periodo di programmazione 2003-2006;

Visto il testo e gli allegati dell'avviso pubblico "Bando POR Ob. 3 Misura c3: voucher per Master in Progettazione e gestione della sicurezza a.a. 2004/2005 unito al presente decreto come allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 2 del Bando (Durata complessiva del bando e scadenze per la presentazione dei progetti) che stabilisce, per la presentazione delle domande di voucher sulla misura C3 per il Master in Progettazione e gestione della sicurezza, la scadenza del 31 marzo 2005;

#### DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso pubblico denominato "Bando POR Ob. 3 Misura c3: voucher per master in Progettazione e gestione della sicurezza a.a. 2004/2005" ed i suoi allegati, dal n. 1 al n. 4, tutti insieme uniti al presente atto come Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere con atti successivi, sulla base degli esiti dell'istruttoria, all'approvazione dei progetti ammissibili e all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1., lett. b), della L.R. n. 9/95 e se ne dispone la pubblicazione integrale "compreso l'allegato A)" sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 18/96.

Il Dirigente  
VILMO CHIASSERINI